Regolamento entrate e uscite

Premessa
Gli studenti hanno il diritto di essere accolti e ascoltati secondo principi di uguaglianza e imparzialità: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali "(art. 3 della Costituzione italiana).
Gli studenti hanno il diritto-dovere di rispettare sé stessi e quanti operano e frequentano l'Istituzione.

Gli studenti hanno diritto:

- a un percorso formativo che permetta loro di raggiungere gli obiettivi propri del corso di studi frequentato nel rispetto e valorizzazione dei loro stili di apprendimento;
- ad avvalersi di un insegnamento rigoroso e professionalmente adeguato all'evoluzione dei contenuti e della didattica;
- a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
- a essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- a proporre iniziative che possano promuovere la loro partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.

Gli studenti hanno il dovere:

- di rispettare i regolamenti in vigore nell'Istituzione;
- di conformare il proprio comportamento alle regole proprie di una ordinata e civile convivenza sociale;
- di impegnarsi nelle attività didattiche e nello studio;
- di promuovere l'immagine e concorrere al miglioramento della qualità della scuola.

NORME PER UN'ORDINATA VITA SCOLASTICA

Art. 1 - Ingresso a scuola
Nei periodi di svolgimento delle attività didattiche l’ingresso negli edifici scolastici agli studenti e alle studentesse è di norma consentito dalle ore 7:55.
Al suono della campana di ingresso gli studenti devono raggiungere le aule didattiche assegnate, in maniera rapida e ordinata, evitando il più possibile assembramenti e secondo l’accesso e il percorso riferiti alla loro classe.
Gli ingressi delle classi per i primi giorni di lezione sono stati suddivisi per giornate, così da mostrare agli studenti delle classi prime i percorsi dedicati e riservati a ogni classe.
Il giorno 12 settembre entreranno le classi dalla seconda alla quinta.
Il giorno 13 settembre gli studenti e le studentesse delle classi prime saranno attesi/e da un/a docente al cancello d’ingresso relativo al proprio percorso e accompagnati lungo il percorso stesso.
Le entrate in prima ora per i primi giorni di scuola sono previste alle 8.30 per tutti gli alunni.
La scansione per tutta la restante parte dell’anno scolastico prevede:

Ore	Orario
1	8.00 - 9.00
2	9.00 - 10.00 (Intervallo: 9.50 - 10.00)
3	10.00 - 11.00
4	11.00 - 12.00 (Intervallo: 11.50 - 12.00)
5	12.00 - 13.00
6	13.00 - 13.50
7 (Solo per il triennio classico)	13.50 - 14.40

Gli studenti e le studentesse che arriveranno oltre le ore 8.10 attenderanno in appositi spazi la campana della seconda ora per poter accedere all'aula. Le entrate in seconda ora sono possibili fino alle ore 09.00. Oltre tale orario non sarà più consentito l'ingresso a scuola degli studenti se non per:
visita medica presso ospedale pubblico;
prelievo di sangue.
La deroga si applicherà soltanto se lo studente/la studentessa avrà con sé la certificazione del centro prelievi o del medico (soltanto se visita presso ospedale pubblico). Senza certificazione lo studente/la studentessa non sarà autorizzato/a a raggiungere la classe.

Art. 2 - Studenti pendolari
Gli studenti pendolari che per problemi di trasporto pubblico necessitano di un permesso permanente di entrata posticipata e/o di uscita anticipata devono presentare domanda alla Dirigente Scolastica su apposito modulo entro ottobre (fatto salvo cambio di residenza in data successiva).
Il modulo va compilato da un genitore esplicitando il mezzo di trasporto, l'orario e il tempo di percorrenza tra casa e scuola, allegando fotocopia dell'abbonamento.
Il permesso è accordato solo se i motivi addotti sono documentati.
I permessi non devono superare i 10 minuti dall'orario di entrata e/o di uscita.
Il permesso d'uscita anticipata è concesso solo se richiesto per l'ultima ora di lezione, fatte salve situazioni particolari.

Art. 3 - Assenze degli studenti
È dovere degli studenti giustificare le assenze a scuola.
Le giustificazioni delle assenze verranno effettuate sul RE e saranno visionate dal docente della prima ora. Le assenze e i ritardi degli studenti minorenni devono essere giustificate da un genitore o da chi ne fa le veci. Gli studenti maggiorenni potranno firmare personalmente le loro giustificazioni.
Gli studenti sprovvisti di giustificazione sono ammessi in classe con riserva fino al giorno successivo.
Il terzo giorno, in mancanza di giustificazione, dovranno essere accompagnati da un genitore.
La giustificazione non è di per sé liberatoria, la Dirigenza deve essere certa della sua autenticità e della sua attendibilità, quindi, potrà convocare il responsabile della potestà genitoriale ed accertarsi sulla materia del dubbio.
In base a quanto previsto dall'art. 68 della Legge Regionale 7/2018:
Ai fini della semplificazione amministrativa in materia di sanità pubblica e dell'efficacia delle prestazioni sanitarie nel territorio regionale, nel Lazio la presentazione dei certificati medici richiesti

per assenza scolastica di più di cinque giorni, di cui all'articolo 42, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1967, n. 1518 (Regolamento per l'applicazione del titolo III del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 264, relativo ai servizi di medicina scolastica), rilasciati dai soggetti individuati dalla normativa e dagli accordi collettivi nazionali vigenti, è prevista esclusivamente qualora:
i certificati siano richiesti da misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale per esigenze di sanità pubblica;
i soggetti richiedenti siano tenuti alla loro presentazione in altre Regioni.
Al di fuori dei casi previsti al comma 1, cessa l'obbligo di certificazione medica per assenza scolastica di più di cinque giorni.

Nel calcolo dei giorni di assenza non vanno considerati i giorni delle vacanze (esempio: se l'alunno è assente il primo giorno dopo qualsiasi tipologia di vacanza, anche se era stato assente l'ultimo giorno di scuola precedente alla vacanza, non necessita il certificato).

Riammissione in caso di trattamento con suture medicazioni/apparecchi gessati
Di norma la presenza di medicazioni/suture/apparecchi gessati non controindica da un punto di vista medico la frequenza in una comunità scolastica e pertanto non richiede specifica certificazione; al massimo può essere prevista una dichiarazione di responsabilità dei genitori, per quanto attiene ad aspetti di natura non medica. Nel caso in cui la Scuola sia in possesso di un referto medico con indicazione di una prognosi, in seguito ad eventi esterni o interni, alla scuola come ad esempio un infortunio, per la riammissione anticipata rispetto al periodo di prognosi di guarigione indicata è necessario un certificato dove sia specificato che da un punto di vista medico non ci sono ostacoli a che l'alunno possa frequentare le lezioni; il certificato non è richiesto se tale indicazione è contenuta nel referto medico relativo all'incidente. La suddetta certificazione è necessaria per superare le norme antinfortunistiche che, in presenza di una specifica prognosi, di fatto impedirebbero la frequenza scolastica per lunghi periodi; la Dirigente Scolastica adotterà poi le eventuali misure organizzative ritenute opportune per la permanenza negli ambienti scolastici dell'allievo con suture/apparecchi gessati.

I referti di pronto soccorso e i certificati medici di riammissione dopo interventi, medicazioni, gessature, suture etc. dovranno essere accompagnati dal modulo di consegna reperibile nella sezione modulistica del sito, fatti visionare in Vicepresidenza del **Plesso A** e poi protocollati presso la segreteria didattica del **Plesso A** dai genitori (o dall'alunno, se maggiorenne) inderogabilmente PRIMA dell'ingresso in classe.
Qualora lo studente fosse privo di tale documentazione non verrà riammesso in classe.
Eventuale documentazione medica va inviata alla scuola (LTPS060002@istruzione.it) tramite e-mail prima del rientro dell'alunno/a.

Art. 4 - Assenze collettive
In caso di assenze collettive (uguale o superiore alla metà più uno dei componenti della classe), non giustificabili in relazione ad attività extracurriculari (es. viaggi o visite di istruzione, conferenze, ecc.), il docente coordinatore, dopo la segnalazione sul registro da parte del professore della prima ora, invierà una comunicazione scritta alle famiglie. Fatta salva la valutazione del Consiglio di Classe circa i provvedimenti da prendere, le assenze collettive dovranno essere giustificate dal genitore sul libretto web. In caso d'inadempienza verranno applicate le sanzioni previste dal Regolamento di Disciplina.

Art. 5 - Ricreazione

Ciascuna classe trascorrerà uno dei due intervalli in aula sotto la supervisione del docente dell'ora, mentre durante l'altra ricreazione è concesso ai/alle ragazzi/e di muoversi anche nell'area esterna di pertinenza, secondo la turnazione che è stata pubblicata con apposita comunicazione.

In quest'ultimo caso l'insegnante dell'ora vigila stando sulla porta dell'aula della classe in cui si trova, mentre i collaboratori scolastici controllano l'area esterna. Al suono della campanella gli studenti e le studentesse dovranno recarsi in classe.

Qualora un/a ragazzo/a rientrasse in classe due minuti oltre il suono della campanella, il docente dell'ora riporterà sul RE un'annotazione visibile alla famiglia. Inoltre, l'alunno/a verrà accompagnato da un Collaboratore Scolastico in Vicepresidenza, dove trascorrerà il resto dell'ora.

Art. 6 - Uscite al di fuori delle ricreazioni

Al di fuori dell'orario dell'intervallo, è consentito recarsi ai servizi igienici e a rifornirsi di acqua solo in caso di assoluta necessità uno alla volta e chiedendo il permesso al/alla docente dell'ora.

E' permesso recarsi all'erogatore dell'acqua per riempire esclusivamente la propria borraccia (in questo caso, il docente avrà cura di riportare l'orario di uscita dall'aula nella sezione apposita del RE).

In tutti i casi bisogna evitare richieste che ostacolano uno svolgimento fluido delle attività didattiche.

Art. 7 - Uscita da scuola

Le operazioni di uscita al termine delle lezioni seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata. I percorsi da seguire saranno gli stessi utilizzati per l'accesso all'aula, evitando quanto più possibile assembramenti.

Al termine delle lezioni, gli studenti e le studentesse dovranno uscire in maniera ordinata dalle classi accompagnati dal docente dell'ultima ora, se non impegnato in altra lezione, utilizzando l'uscita principale o le uscite indicate dalla Dirigenza Scolastica.

Nessuno può allontanarsi arbitrariamente dai locali o dal perimetro dell'istituto, durante l'orario scolastico. Una
trasgressione a tale divieto sarà considerata una mancanza grave così come previsto del Regolamento di Disciplina.

Art. 8 - Entrate in ritardo

Durante un quadrimestre, sono consentiti un massimo di tre ritardi brevi e tre entrate in seconda ora, salvo autorizzazione per motivi di trasporto e salute.

Il ritardo breve viene registrato per ingressi tra le ore 8.04 e le ore 8.10.

L'ingresso oltre la seconda ora si applicherà soltanto se lo studente/la studentessa avrà con sé la certificazione del centro prelievi o del medico (soltanto se visita presso ospedale pubblico). Senza certificazione lo studente/la studentessa non sarà autorizzato/a a raggiungere la classe (§ Art. 3 del presente paragrafo).

Art. 9 - Uscita anticipata

L'uscita anticipata è consentita, previa autorizzazione della Dirigente Scolastica o suo delegato, solo per motivi documentati o documentabili dichiarati per iscritto, non saranno prese in considerazione richieste telefoniche.

In caso di uscita anticipata lo studente minorenne deve essere prelevato dal genitore o da altra persona maggiorenne fornita di documento di riconoscimento e di apposita delega del genitore. La delega verrà depositata in Segreteria didattica e conservata agli atti della scuola.

Le uscite anticipate, possibilmente al cambio dell'ora, saranno registrate sul registro di classe e non potranno superare il numero di tre a quadrimestre.
La Presidenza potrà convocare i genitori, di studenti minorenni e maggiorenni, in caso di richieste di uscita anticipata eccedenti il numero prefissato per accertarsi che i motivi addotti siano realmente improrogabili derivando da tali uscite la perdita del tempo scuola con effetti negativi sul processo di apprendimento e con ricadute sul voto di comportamento.

Art. 10 - Uso delle strutture
Gli studenti devono rispettare i locali, le strutture, i laboratori e le attrezzature della scuola astenendosi da usi impropri, danni e imbrattamenti.
In caso di danneggiamenti, il responsabile o i responsabili dovranno provvedere al ripristino o al risarcimento del danno. Qualora non fosse individuato il responsabile o i responsabili sarà chiamata a rispondere dello stesso l'intera classe o gruppi di classe.
Sia per motivi di sicurezza che per motivi didattici, durante l'orario di lezione i genitori o loro delegati non possono
consegnare materiale di alcun tipo ai propri figli.

Art. 11 - Uso del cellulare a scuola
Durante lo svolgimento delle attività didattiche e i cambi d'ora, è vietato l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici atti a comunicare, registrare o riprendere (direttiva 30 novembre 2007, n.104, emanata dal Ministero della Pubblica Istruzione).
Soltanto durante la ricreazione ne è consentito l'uso nei limiti stabiliti dalla normativa e dal rispetto degli altri.
Gli studenti potranno utilizzare tali strumenti solo se autorizzati dal docente presente in classe, per emergenze o come ausilio alle attività didattiche e/o di studio.
È, comunque, fatto assoluto divieto di pubblicare immagini o registrazioni su qualsiasi tipo di social network senza aver preventivamente acquisito liberatoria o consenso scritto da parte dei soggetti ripresi o registrati. La mancata osservanza del divieto comporta, oltre alle sanzioni del Regolamento di Disciplina, l'immediato ritiro del cellulare o altro dispositivo elettronico da parte del docente e la consegna dello stesso alla Dirigente scolastica o ai suoi collaboratori.

Art. 12- Divieto di fumo
Ai sensi della normativa vigente è vietato fumare nei locali dell'edificio e nelle aree esterne di pertinenza della scuola. La violazione del divieto comporterà l'irrogazione delle sanzioni previste dalle norme del D.L. 12/09/2013, n. 104, legge di conversione 8/11/2013, n. 108 e dal Regolamento di Disciplina. L'infrazione verrà, inoltre, annotata sul registro e l'alunno/a che avrà violato il divieto trascorrerà la ricreazione all'interno della propria classe per un tempo variabile (secondo disposizione dirigenziale) da una settimana a tutto l'anno. Potrà essere deciso anche che l'alunno/a svolga servizi socialmente utili all'interno dell'Istituto.